



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 18/11/2010
(Aggiornamento alle 09:05 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono acquisiti i dati da 7 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi ha evidenziato 1 segnale sismico associabile ad evento franoso, di media entità, ben visibile alla stazione STRD, che fa supporre una localizzazione nel settore meridionale dell'isola.
- L'ampiezza del tremore si è mantenuta generalmente su valori medio-bassi, con qualche piccola oscillazione su valori medio-alti.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) è reso difficoltoso dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina. Una stima basata sul conteggio degli explosion-quakes fornisce un valore di circa 20 eventi/ora.
- L'ampiezza dei segnali VLP è generalmente su valori bassi, con alcuni eventi di ampiezza medio-bassa.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della semblance è resa difficoltosa dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes oscilla tra valori bassi e medio-bassi.